

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94777>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CRESCERE ASSIEME

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codice: E01

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nel complesso il progetto intende attuare una serie di iniziative integrate che mirino a contrastare l'esclusione sociale di soggetti a rischio di fragilità - in particolare minori - nell'area territoriale triestina di Montebello. Il progetto vuole intervenire in risposta alla contingente carenza (osservata soprattutto nelle prime periferie della città) di spazi educativi non istituzionali, dove in particolare i minori e gli adolescenti possano trovare libertà di espressione e percorsi leggeri di educazione e formazione volti a prevenirne la fragilità e la marginalizzazione; attraverso una tutela delle situazioni personalizzata, le attività mirano a favorire la moltiplicazione di opportunità e prospettive di crescita per i minori, costruendo un sistema di proposte di carattere aggregativo volto anche al sostegno delle famiglie e alla coesione della comunità di riferimento, in rete con le associazioni sul territorio.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azioni del progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:	
<b>Azione 1: Creare opportunità di incontro, di aggregazione e di socializzazione (intergenerazionale e interculturale) per prevenire l'esclusione sociale.</b>	attività 1.1.1 - creazione di momenti di confronto e ascolto: verranno coinvolti gli avventori della Microarea, gli stakeholder, gli enti in partenariato che la gestiscono, i servizi sociali, le associazioni in rete sul territorio che ne usufruiscono, per avviare un'analisi partecipata dei bisogni della comunità di riferimento.	Ascolto, supporto all'organizzazione, suggerimento e consiglio.	
	<b>Azione 1.1 – sviluppare le attività presso la Microarea di Montebello per promuovere l'incontro e la partecipazione della comunità volte a favorire la coesione sociale.</b>	attività 1.1.2 - presa di contatti e messa in rete: le associazioni del territorio, i gruppi informali di cittadini, che già svolgono delle attività e si aggregano, saranno contattati e messi in rete attraverso la Microarea come punto di riferimento.	Supporto nella ricerca, collaborazione nell'individuazione degli enti interessati, cura dei rapporti.
		attività 1.1.3 - aggiornamento e	Collaborazione, acquisizione di pratiche

	formulazione di un sistema settimanale di attività: saranno calendarizzati le attività e divisi i compiti di gestione tra i diversi enti in gioco. In questa fase la proposta potrà essere aperta anche alla rete di associazioni sul territorio per promuovere un uso degli spazi della Microarea integrato e una gestione partecipata volta a favorire la coesione sociale e l'incremento dell'offerta culturale per la cittadinanza dei minori e dei giovani locali.	dell'organizzazione del lavoro sociale, attività di reporting e di segreteria.
	attività 1.1.4 - potenziamento e sviluppo delle attività esistenti: la socialità anziani integrata ad attività coi ragazzi e gli appuntamenti di cura degli spazi verdi partecipata in primavera ed estate, verranno aumentati gli appuntamenti e messi in relazione.	- Supporto all'ideazione, con largo spazio di attivazione nell'elaborazione di nuove idee e strategie per il coinvolgimento degli anziani e dei ragazzi. - aiuto nell'attuazione delle attività previste e decise assieme.
	attività 1.1.5 - apertura di uno spazio d'ascolto per anziani e nuclei familiari in difficoltà.	Supporto e collaborazione con l'operatore di riferimento.
	attività 1.1.6 - ideazione di nuove attività rivolte alla comunità intera durante il mattino, in base ai bisogni espressi nello spazio di ascolto (ad esempio: creazione e gestione corso italiano per stranieri in rete con associazioni del territorio- creazione e gestione corso tandem cucina interculturale).	Supporto all'ideazione, con largo spazio di attivazione nell'elaborazione di nuove idee, e strategie per il coinvolgimento delle persone, aiuto nell'attuazione delle attività
	attività 1.1.7 - comunicazione diffusa sul territorio delle attività della Microarea (volantinaggio porta a porta, incontri con la cittadinanza, aggiornamento social media, comunicati stampa)	Primo approccio in collaborazione con operatori, volto alla progressiva autonomia di realizzazione della promozione rispetto alle attività della microarea.
<b>Azione 2: proporre attività specifiche a contrasto della dispersione scolastica e di promozione culturale rivolte a minori e giovani a rischio di povertà educativa e di esclusione sociale a causa della malattia.</b>	attività 2.1.1 – organizzazione e gestione dell'attività di aiuto compiti e sostegno allo studio	Supporto e collaborazione degli operatori ed educatori, volta alla progressiva autonomia nell'accompagnamento dei minori e dei ragazzi nello studio.
<b>Azione 2.1 - sviluppo e arricchimento della proposta dello spazio di doposcuola pomeridiano proposto nella Microarea di Montebello.</b>	attività 2.1.2 – organizzazione e gestione di appuntamenti di laboratori artistico – creativi (con l'aiuto e la supervisione del partner <i>Associazione Gruppo immagine</i> ).	Organizzazione /co-gestione assieme agli educatori/operatori e largo spazio di attivazione personale degli operatori volontari ed attuazione di nuove idee, supporto all'operatore di <i>Associazione Gruppo immagine</i>
<b>Azione 2.2 – promozione della lettura tra i minori (in collaborazione col partner Centro per la Salute del Bambino ONLUS)</b>	attività 2.1.3 - presa di contatti e rete con le associazioni e gli enti di privati cittadini o comunali sul territorio di promozione culturale (musei, biblioteche, gruppi informali ...).	Individuazione degli enti potenzialmente interessati, gestione relazione con le associazioni esterne.
<b>Azione 2.3 - Costruire progetti</b>	attività 2.1.4 – organizzazione gite e uscite presso musei, mostre,	Supporto all'organizzazione e ideazione ed attuazione attraverso la rete costruita

<b>per minori lungodegenti di formazione, gioco, ricreazione, socialità in rete con associazioni del territorio presso la sede della Microarea di Montebello.</b>	biblioteche cittadine, concerti, teatri, usufruendo dell'offerta culturale messa in campo dal comune e da altri enti informali.	in precedenza
	attività 2.1.5 – elaborazione di nuovi laboratori e/o attività da fare con i ragazzi (di natura ludico-ricreativa, artistica, sportiva) autonome o da fare in rete.	Ideazione autonoma e largo spazio all'attuazione e gestione delle iniziative col sostegno dell'operatore dedicato
	attività 2.1.6 – creazione spazio di ascolto e di svago per adolescenti, nell'ottica di formulare in maniera partecipata delle attività educative da svolgere assieme in Microarea a Montebello (laboratorio di graffitismo, laboratorio musicale, ...).	Supporto e collaborazione con l'operatore dedicato, attivazione di strategie innovative
	attività 2.2.1 – riordino e catalogazione della biblioteca in Microarea di Montebello.	Organizzazione del lavoro di riordino, sistematizzazione, riordino e creazione del catalogo/database
	attività 2.2.2 – creazione di un punto della biblioteca diffusa cittadina in Microarea di Montebello.	Presa dei contatti, cura delle relazioni con le associazioni che si occupano della biblioteca diffusa a Trieste, in collaborazione con l'operatore dedicato.
	attività 2.2.3 - inaugurazione e promozione presso la comunità dello scambio di libri presso Microarea di Montebello.	Organizzazione dell'evento, diffusione e promozione attraverso il quartiere e cura dei social associativi.
	attività 2.2.4 - creazione laboratorio permanente di promozione alla lettura (in collaborazione col partner <i>Centro per la Salute del Bambino ONLUS</i> ).	Studio ed organizzazione delle metodologie adeguate, organizzazione e calendarizzazione iniziative di lettura attiva e partecipata.
	attività 2.2.5 - gruppo di lavoro sull'avvicinamento al libro con gli adolescenti.	Sondare tra gli adolescenti del quartiere la volontà di creazione di uno spazio lettura, ascolto esigenze e studio strategie di avvicinamento alla lettura.
	attività 2.2.6 – sviluppo, gestione e calendarizzazione delle iniziative di <i>Nati per Leggere</i> e della rassegna “Un Mondo di Storie” (in collaborazione con <i>ACCRI</i> ) presso la sede Microarea Montebello.	Organizzazione eventi, cura delle relazioni con i partner e gli agenti coinvolti, gestione appuntamenti e supporto agli operatori dedicati.
	attività 2.2.7 - comunicazione e diffusione attraverso la comunità delle attività di promozione alla lettura.	Gestione della promozione porta a porta nel quartiere e diffusione attraverso social e stampa locale.
	Attività 2.3.1 - creazione di uno spazio informale di gioco e conoscenza con i minori lungodegenti accolti nelle case di cura.	Creazione di una relazione con i minori lungodegenti, essere presenti, ideazione di alcune piccole attività di primo contatto, in accompagnamento agli operatori dedicati.
	Attività 2.3.2 - sostegno ai compiti/allo studio individuale con percorsi base di proseguo delle attività scolastiche anche in fase di cura.	Gestione attività in maniera autonoma, con supporto se necessario da parte degli operatori.
	attività 2.3.3 - organizzazione eventi e laboratori ludico ricreativi assieme alle risorse associative cittadine, volti a fornire elementi esperienziali di crescita e benessere integrati.	Presa di contatti con le realtà potenzialmente interessate, gestione delle relazioni, creazione di momenti di confronto tra esse e operatori, organizzazione delle attività.

	attività 2.3.4 - creazione di momenti e spazi relazionali di scambio che coinvolgano ed integrino i minori in cura e i relativi parenti con i minori abitanti di Montebello (feste, cucina dal mondo, sostegno all'acquisizione di un vocabolario base di italiano, gite in città).	Ideazione ed organizzazione iniziative in supporto al lavoro degli operatori dedicati, avvicinamento relazionale alle famiglie attraverso piccole attività di contatto.
--	---	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94777>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
 Flessibilità oraria.  
 Possibilità di impiego in giorni festivi o in fascia serale/preserale (entro le 23).  
 giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Colloquio  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive  
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.  
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.  
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso ARCI SERVIZIO CIVILE TRIESTE – Via Fabio Severo, 31.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Habitat Microaree – Montebello, in Piazzale De Gasperi 3/5, Trieste.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari:

- il primo 70 % del totale, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.
- il rimanente 30% del totale, in considerazione delle necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INNOVARE L'INCLUSIONE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6